

milioni sono stati impegnati e liquidati nello stesso esercizio finanziario utilizzando direttamente le risorse dell'ente, mentre la differenza (55 milioni) è stata finanziata con il bilancio 1999 attraverso un contributo di pari entità concesso dalla Regione Lazio.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 504 del 1992, è emerso, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente non presenta a tale data indicatori negativi.

Comune di PONTECORVO (FR)

Abitanti 13.064

Classe demografica VI

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che fino al 31 dicembre 1996 l'ente ha adottato provvedimenti per il riconoscimento di complessivi 1.367 milioni di debiti fuori bilancio, di cui 112 milioni risalenti al 1991. Dei rimanenti 1.255 milioni, 519 milioni sono rappresentati da carte contabili, 110 milioni da oneri contributivi e 55 milioni dalla copertura di disavanzi di aziende.

Rispettando il piano di rientro deliberato, i suddetti debiti sono stati interamente impegnati e pagati nel corso dell'esercizio finanziario 1996, con una spesa pari al 13% delle entrate correnti accertate.

Nel 1997 l'ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 950 milioni ed ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 346 milioni, di cui 93 milioni relativi a contributi previdenziali e 253 milioni ad incarichi professionali. L'importo riconosciuto è stato interamente impegnato e pagato in corso di esercizio.

Con la delibera n. 44 adottata dal Consiglio comunale in data 30 settembre 1998, sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio per un totale di 772 milioni, di cui 45 milioni ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 77 del 1995, come modificato dall'art. 5 del decreto legislativo n. 342 del 1997.

Dell'ammontare debitorio riconosciuto nel 1998 ed interamente inserito in bilancio, 391 milioni sono stati pagati entro la chiusura dell'esercizio con impiego di parte dell'avanzo di amministrazione 1996, mentre la liquidazione del residuo (381 milioni) è stata differita ai prossimi esercizi finanziari.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 504 del 1992, è emerso, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta negativo il solo parametro concernente il volume complessivo delle entrate proprie

Comune di RIETI (RI)

Abitanti 43.095

Classe demografica VII

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che a tutto il 1996 l'ente presentava debiti fuori bilancio per 4.677 milioni derivanti principalmente da sentenze passate in giudicato e da procedure espropriative per la cui copertura oltre che all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 1995 è stato fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP.

Di tale somma risultano pagati debiti per 1.647 milioni mentre per il rimanente importo l'ente aspetta, tutt'oggi, la definizione di situazioni controverse.

Risulta, inoltre, che nel 1997 l'ente ha effettuato ulteriori riconoscimenti di debiti fuori bilancio per l'importo di 1.427 milioni derivanti principalmente da procedure espropriative, da sentenze definitive, da debiti verso Consorzi ed Aziende Speciali. In particolare, di queste passività, i debiti per l'ammontare di 330 milioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 37 lett. e) del d.lgs. 77 del 1995 come modificato dall'art. 5 del d.lgs. n. 342 del 1997.

Con il piano di risanamento è stato previsto l'impegno dell'intero importo nel corso dello stesso esercizio 1997 utilizzando, per il loro finanziamento, quota parte dell'avanzo di amministrazione 1996.

Di fatto, della somma impegnata, risultano pagati soltanto 1.160 milioni.

Nel corso del 1998 il Comune di Rieti ha effettuato ulteriore riconoscimento di debiti fuori bilancio per 841 milioni, anche questi, principalmente derivanti da procedure espropriative e da sentenze passate in giudicato. Si rileva, in particolare, che dei debiti fuori bilancio suddetti, quelli rientranti nella ipotesi dell'art. 37, lett. e) del d.lgs. 77 del 1995 e successive modifiche ammontano a 284 milioni.

Il piano di risanamento dei debiti è stato previsto, come impegno, nello stesso esercizio 1998 facendo ricorso, come mezzo di copertura, all'utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione 1997 che ammontava a 1.486 milioni.

Da quanto sopra detto, al 31.12.98 rimangono da effettuare ancora alcuni pagamenti il cui ritardo è dovuto alla causa sopraddeata.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 504 del 1992, risulta che, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, l'ente ha evidenziato n. 3 indicatori negativi.

In particolare sono stati indicati:

1. il volume dei residui attivi di fine esercizio, esclusi quelli relativi ai trasferimenti erariali e quelli relativi all'ICI, per la parte corrente, superiore al terzo delle entrate correnti;
2. il volume dei residui passivi di fine esercizio, per la parte corrente, superiore al terzo delle entrate correnti;
3. la presenza di debiti fuori bilancio rateizzati e non pagati.

Comune di ANZIO (RM)

Abitanti 33.497

Classe demografica VII

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che nel 1996 l'ente presentava debiti fuori bilancio (compreso il pregresso non ripianato) per complessivi 5.451 milioni pari al 12,99% del totale degli accertamenti di parte corrente dello stesso esercizio e derivanti principalmente da procedure espropriative e da sentenze passate in giudicato.

Il piano di riequilibrio prevedeva l'impegno nel corso dello stesso esercizio 1996 ricorrendo, per la copertura finanziaria, anche all'assunzione di un mutuo.

Di fatto l'ente ha assunto impegni per solo 4.256 milioni e, di tale importo - che rappresenta il 10,34% delle entrate correnti dello stesso esercizio (41.196 milioni) - risultano pagati soltanto 3.781 milioni con una differenza in meno di 475 milioni relativi a procedimenti penali ancora in corso.

Per il rimanente importo stimato in 1.195 milioni e non impegnato, l'ente comunica che, trattandosi di debiti relativi a procedure espropriative non ancora definite, non ha ritenuto di assumerne l'impegno.

Risulta altresì che nel 1997 l'ente ha effettuato riconoscimenti di ulteriori debiti fuori bilancio per 4.458 milioni derivanti principalmente da sentenze definitive, da procedure espropriative e, per 785 milioni, da debiti rientranti nell'ipotesi di cui all'art. 37 - lett. e) del d.lgs. 77 del 1995 come modificato dall'art. 5 della legge n. 342 del 1997.

Per tali debiti era stato previsto l'intero impegno - per la cui copertura finanziaria è stato fatto ricorso all'assunzione di specifici mutui - nel corso dello stesso esercizio 1997; di fatto, il pagamento è stato effettuato solo per 3.593 milioni mentre la differenza di 865 milioni dovrebbe completarsi, secondo la comunicazione dell'ente stesso, entro il 1999.

Nel corso del 1998 l'ente ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 4.537 milioni derivanti principalmente da sentenze passate in giudicato e da procedure espropriative; in particolare, per 597 milioni trattasi di debiti rientranti nella tipologia di cui all'art. 37, lett. e) del d.lgs. 77 del 1995 come modificato dall'art. 5 del d.lgs. n. 342 del 1997.

Il piano di riequilibrio prevedeva l'intero impegno nello stesso esercizio 1998 con finanziamento mediante assunzione di mutuo presso la Cassa DD.PP.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta:

1. l'esistenza di anticipazioni di cassa non restituite o di importo uguale o superiore al 5% delle entrate correnti;
2. la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati ovvero rateizzati e non pagati.

Comune di LANCIANO (CH)

abitanti 34.006

Classe demografica VII

Nell'esercizio 1996 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 3.858 milioni, di cui oltre 3.000 milioni per maggiori oneri di esproprio che hanno inciso sugli accertamenti di parte corrente per il 10,86%

L'ente ha previsto il ripiano di detto importo in tre esercizi finanziari: 334 milioni nel 1996, 1.762 milioni nel 1997 e 1.762 milioni nel 1998. Gli importi risultano regolarmente impegnati e pagati ad eccezione di 704 milioni, che verranno pagati nel 1999.

Nel 1997 vi sono stati altri riconoscimenti di debiti fuori bilancio pari a 497 milioni, tutti per maggiori oneri di esproprio, regolarmente impegnati e liquidati nello stesso esercizio finanziario.

L'esercizio 1997 si è chiuso con un risultato di amministrazione negativo per 2.859 milioni che l'ente ha previsto di riassorbire nei tre esercizi successivi: 1.362 milioni nel 1998, 748 milioni nel 1999 e 748 milioni nel 2000.

Il Comune nel 1998 ha fatto un nuovo riconoscimento di debiti, dovuti a sentenze passate in giudicato, per 81 milioni regolarmente impegnati e liquidati nello stesso esercizio, utilizzando per la copertura mezzi propri di bilancio.

Per l'anno 1997 l'ente presenta i seguenti indicatori negativi:

1. il disavanzo di amministrazione superiore al 5% delle entrate correnti;
2. il disavanzo della parte corrente superiore al 7.50% delle entrate correnti.

Comune di MADDALONI (CE)

Abitanti 37.133

Classe demografica VII

Risulta che nel 1996 l'Ente presentava debiti fuori bilancio per complessive 8.438 milioni interamente impegnati nel corso dello stesso esercizio 1996 e finanziati con l'assunzione di un mutuo con la Cassa DD.PP.

Il pagamento di tale somma ha interessato gli esercizi finanziari 1997 e 1998 per 8.429 milioni mentre la differenza di 9 milioni ha rappresentato, come da comunicazione dell'ente, la realizzazione di economia di spesa in conseguenza di una transazione.

Nel 1997 l'Ente ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 5.249 milioni derivanti da sentenze passate in giudicato (1.172 milioni) e da carte contabili (4.077 milioni) relative agli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997.

Con il piano di risanamento era stato previsto l'impegno dell'intero importo nel corso dello stesso esercizio 1997 finanziandolo con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 1996 e con proventi da opere di urbanizzazione.

Di fatto il pagamento è stato effettuato negli esercizi 1997 (119 milioni) e 1998 (5.077 milioni) mentre per la restante somma di 53 milioni, l'ente ha dichiarato che, a tutt'oggi, risulta non pagata ed iscritta tra i residui di provenienza 1997.

Nel corso del 1998 l'ente ha proceduto ad ulteriori riconoscimenti di debiti fuori bilancio per 200 milioni di cui 185 milioni derivanti ancora dalle risultanze contabili del tesoriere, e 15 milioni riconosciuti come debiti di cui all'art. 37, lett. e) del d.lgs. 77 del 1995, come modificato dall'art. 5 del d.lgs. 342 del 1997.

Il piano di risanamento di dette passività prevedeva l'intero impegno nel corso dello stesso esercizio 1998 finanziato con l'avanzo di amministrazione 1997 che ammontava a 2.669 milioni. Di fatto il pagamento è stato effettuato soltanto per 104 milioni rimanendo da pagare ancora 96 milioni.

Da quanto sopra detto, quindi, risulta che al 31.12.98 l'Ente aveva impegnato totalmente l'importo delle passività negli esercizi 1996, 1997 e 1998 ma non esaurito il conseguente pagamento, (rimasti da pagare ancora 151 milioni).

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, l'ente presenta:

1. il disavanzo della gestione di parte corrente 1997 (peraltro già risultante dalla delibera n. 835 del 23 ottobre 1997 emessa dall'Ente in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi come previsto dall'art. 36 del d.lgs. n. 77 del 1995) superiore al 7,50 % delle entrate correnti;
2. l'esistenza di pignoramenti per i quali non è stata attivata l'opposizione giudiziale;
3. l'attivazione di anticipazioni di cassa non restituite di importo superiore al 5% delle entrate correnti;
4. l'esistenza di debiti fuori bilancio rateizzati e non pagati;
5. l'esistenza del finanziamento degli investimenti con mezzi propri inferiori al 10% degli investimenti totali.

Comune di CAIVANO (NA)

Abitanti 35.885

Classe demografica VII

Nel corso del 1996 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 2.925 milioni che hanno inciso sugli accertamenti di parte corrente per il 10,66% , tutti impegnati e liquidati nello stesso esercizio. Alla copertura di tale importo è stato destinato l'avanzo di amministrazione del 1995.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1997 sono stati effettuati riconoscimenti per debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.37 del d.lgs. n. 77 del 1995 per 1.332 milioni, derivanti da sentenze passate in giudicato, tutti regolarmente impegnati e liquidati nello stesso esercizio 1997, che registrava un risultato di amministrazione positivo per 3.486 milioni. Tutti i debiti sono stati ripianati con mezzi propri di bilancio ed hanno avuto una incidenza sulle entrate correnti dello 0,04%.

Nel 1998 sono stati riconosciuti con delibere, per sentenze passate in giudicato, altri debiti fuori bilancio per un totale di 1.097 milioni. Tale importo risulta regolarmente impegnato e pagato nello stesso esercizio finanziario, sempre ricorrendo a mezzi propri di bilancio. L'ente comunque non ha fatto ricorso a riconoscimenti di debiti fuori bilancio - nel corso dell'esercizio 1998 - ai sensi dell'art.37 lett. e del d.lgs. n.77 del 1995 e successive modificazioni.

Per il 1997 l'ente non presenta parametri negativi per la individuazione di enti in difficoltà finanziarie ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 504 del 1992.

Comune di GRUMO NEVANO (NA)

Abitanti 19.524

Classe demografica VI

Nel 1996 l'ente presentava debiti fuori bilancio per 5.359 milioni, pari al 32,39% degli accertamenti di parte corrente, che ha impegnato e liquidato nel corso dello stesso esercizio finanziario utilizzando a copertura l'avanzo di amministrazione del 1995.

Il Comune nel 1997 ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio per 45 milioni, dovuti a forniture, tutti impegnati e liquidati nello stesso esercizio finanziario, utilizzando mezzi propri di bilancio.

Nello stesso esercizio l'ente registra un risultato di amministrazione positivo per 472 milioni.

Nel corso del 1998 l'ente non ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 504 del 1992, è emerso, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente non presenta indicatori negativi.

Comune di MUGNANO DI NAPOLI (NA)

Abitanti 25.246

Classe demografica VII

Nel corso del 1996 l'ente ha effettuato riconoscimenti di debiti fuori bilancio per 2.553 milioni, al cui ripiano è stato destinato l'avanzo di amministrazione del 1995.

Detti debiti risultano essere stati impegnati e pagati nello stesso esercizio finanziario.

L'incidenza percentuale dei suddetti debiti sugli accertamenti di parte corrente era del 12,58%.

Nel corso del 1997 l'ente ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze passate in giudicato, pari a 146 milioni di cui 76 milioni per quota capitale e la differenza per interessi e rivalutazioni, tutti regolarmente impegnati e pagati nello stesso esercizio con mezzi propri di bilancio.

L'esercizio 1997 si è chiuso con un risultato di amministrazione positivo per 8.973 milioni.

Nel corso del 1998 sono stati riconosciuti, impegnati e pagati debiti fuori bilancio per 2.055 milioni, di cui 1.110 milioni per sentenze passate in giudicato e 944 milioni per debiti riconducibili al 1° comma - lettera e) dell'art. 37 del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art. 5 del d.lgs. n. 342 del 1997.

Il mezzo di copertura utilizzato dall'ente è stato l'avanzo di amministrazione 1997.

L'ente indica come negativo l'indicatore relativo alla esistenza di pignoramenti per i quali non è stata attivata l'opposizione giudiziale.

Comune di FISCIANO (SA)

Abitanti 11.421

Classe demografica VI

Nel corso del 1996 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 2.659 milioni pari al 25,78% degli accertamenti di parte corrente.

Per il ripiano di detto importo è stato assunto un mutuo con la Cassa DD.PP. di 2.279 milioni, mentre per la differenza l'ente ha provveduto al pagamento con mezzi ordinari di bilancio.

Nel 1997 l'ente ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio per un importo di 444 milioni, di cui 432 milioni per sentenze passate in giudicato o per transazioni effettuate per competenze professionali. Di tali riconoscimento 84 milioni rientrano nella fattispecie del primo comma - lettera e) dell'art. 37 del d.lgs. 77 del 1995.- La copertura è avvenuta utilizzando l'avanzo di amministrazione del 1996. I debiti risultano pagati tranne £. 860.131.

Per l'esercizio finanziario 1997 l'ente ha registrato un risultato di amministrazione positivo per 6.506 milioni.

Nel 1998 l'ente ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio per 860 milioni, di cui 499 milioni per sentenze passate in giudicato, 308 milioni per il ripiano di perdite di aziende speciali e 52 milioni di cui alla lettera e) del su richiamato art. 37.

L'ente ha impegnato l'intera somma, ma ha pagato 607 milioni, mentre 253 milioni sono stati impegnati e pagati nei primi mesi del 1999, come dichiarato dall'ente. Il comune per la copertura si è servito dell'avanzo di amministrazione 1997.

L'incidenza percentuale sulle entrate correnti dello stesso anno è del 5,31%.

Per il 1997 l'ente presenta negativi i seguenti indicatori finanziari:

1. il volume dei residui attivi di fine esercizio - esclusi quelli relativi ai trasferimenti erariali all'ICI - per la parte corrente, superiore al terzo delle entrate correnti;
2. la presenza di debiti fuori bilancio rateizzati e non pagati.

Comune di GIFFONI VALLE PIANA (SA)**Abitanti 10.460****Classe demografica VI**

Nell'esercizio finanziario 1996 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 930 milioni relativi a procedimenti espropriativi, che hanno inciso sugli accertamenti di parte corrente per il 14,31%.

Per il ripiano di detto importo è stata prevista una rateizzazione in due esercizi: 809 milioni nel 1996 e 121 milioni nel 1997, che risultano impegnati e pagati.

Nel corso del 1997 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 957 milioni, di cui 928 milioni per debiti verso il consorzio ASI e 22 milioni per prestazioni professionali. Detti debiti sono stati impegnati e pagati con mezzi ordinari di bilancio ed una parte dell'avanzo di amministrazione 1996. Nell'esercizio 1997 l'ente registra un avanzo di amministrazione di 7.186 milioni. L'importo di 88 milioni è stato riconosciuto ai sensi dell'art.37 del d.lgs. 77 del 1995 lett.e).

Nel 1998 sono stati riconosciuti ed impegnati altri debiti fuori bilancio per 1.244 milioni, di cui 81 milioni per maggiori oneri di esproprio, 253 milioni per debiti verso la regione Campania, 593 milioni verso l'ENI Acqua, 59 milioni verso il consorzio ASI, 123 milioni per competenze professionali ecc.

Tutti i debiti sono stati pagati con mezzi ordinari di bilancio e di questi: 1.233 milioni rientranti nella fattispecie del primo comma - lettera e) dell'art. 37 del decreto legislativo n. 77 del 1995.

Nel 1997 l'ente presenta il volume complessivo delle entrate proprie, fiscali, di redditi patrimoniali e di proventi di servizi di importo inferiore al 40% delle entrate correnti.

Comune di PELLEZZANO (SA)**Abitanti 9.171****Classe demografica V**

Nell'esercizio finanziario 1996 l'ente presentava debiti fuori bilancio per 1.947 milioni (compresi quelli pregressi e non ripianati), di cui 1.057 milioni per maggiori oneri di esproprio, con una incidenza percentuale sugli accertamenti di parte corrente pari al 23,77% e registrava un disavanzo di amministrazione 1995 di 282 milioni.

L'importo dei debiti è stato regolarmente impegnato nello stesso esercizio e coperto con l'assunzione di un mutuo con la Cassa DD.PP. per 998 milioni e per la differenza con mezzi propri di bilancio mediante il recupero di entrate proprie. A tutt'oggi restano da pagare 547 milioni.

Il disavanzo di amministrazione 1996 è di 56 milioni.

Nel 1997 l'ente registra un risultato di amministrazione positivo per 705 milioni, e riconosce altri debiti fuori bilancio per 1.903 milioni, di cui 1.766 milioni per carte contabili.

Il ripiano è avvenuto in due esercizi finanziari: nel 1997 vi è stato un impegno e relativo pagamento per 482 milioni, nel 1998 è stata impegnata la residua somma di 1.421 milioni.

Il Comune ha assunto un altro mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per 1.118 milioni, regolarmente erogato.

Nel 1998 sono stati riconosciuti altri debiti fuori bilancio per un importo di 332 milioni per sentenze passate in giudicato regolarmente impegnati e pagati nello stesso esercizio, utilizzando l'avanzo di amministrazione 1997.

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari di cui all'art. 45 del d.lgs. n.504 del 1992, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, risulta che l'ente presenta:

1. il disavanzo di parte corrente superiore al 7.50% delle entrate correnti;
2. l'esistenza di procedure esecutive per le quali non è stata attivata l'opposizione giudiziale;
3. la presenza di debiti fuori bilancio rateizzati e non pagati.

Comune di GRAVINA DI PUGLIA (BA)

Abitanti n.39.261

Classe demografica VII

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che a tutto il 1996, l'ente aveva impegnato 6.451 milioni per debiti fuori bilancio, derivanti principalmente da procedure espropriative, finanziati con l'avanzo di amministrazione 1995 e pagati nel corso dello stesso esercizio per 4.725 milioni.

La differenza di 1.726 milioni è stata pagata nell'esercizio 1997 anno in cui, si rileva, l'ente ha adottato quattro delibere consiliari (nn. 7-8-9 e 52 del 1997) di riconoscimento di debiti fuori bilancio, il cui importo era già stato impegnato nel precedente esercizio 1996 con delibera di Giunta.

Nel 1997 l'ente ha riconosciuto e impegnato ulteriori debiti fuori bilancio per 363 milioni derivanti principalmente da sentenze definitive e, in particolare, per 140 milioni, da debiti riconosciuti ai sensi dell'art. 37 - lett. e - del d.lgs. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. 342 del 1997.

Con il piano di risanamento era stato previsto l'impegno dell'intero importo nel corso dello stesso esercizio 1997. Di fatto risultano pagati 347 milioni mentre la differenza di 16 milioni è stata pagata nel 1998, anno in cui, con delibera di Consiglio (n.20 del 1998) è stato riconosciuto l'importo di debiti fuori bilancio già impegnati nel 1997 con delibera di Giunta (n.1062 del 1997).

Nel corso del 1998 l'ente ha impegnato la somma di 669 milioni per altri debiti fuori bilancio derivanti da transazioni (636 milioni) e da pignoramenti (33 milioni).

Il riconoscimento effettivo, tuttavia, è stato deliberato soltanto per l'importo di 105 milioni (importo peraltro pagato nello stesso esercizio 1998) perché, ancora una volta, l'ente ha fatto ricorso al riconoscimento di un debito fuori bilancio (transazione IMPRESUD di 564 milioni) già impegnato con delibera di Giunta (del. n.701 del 1998) adottando la delibera consiliare di riconoscimento nel corrente esercizio 1999.

Si soggiunge che dell'importo complessivo dei debiti riconosciuti nel 1998, la somma di 88 milioni è relativa a debiti riconosciuti ai sensi dell'art.37-lett e) - del già citato d.lgs.77 del 1995 e successive modifiche.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. 504 del 1992, è emerso, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente non presenta indicatori negativi

Comune di RUTIGLIANO (BA)

Abitanti 16.378

Classe demografica VI

L'Ente, nel 1996, presentava debiti fuori bilancio per complessivi 4.439 milioni con una incidenza sulle entrate correnti del 39,18%.

Di tale importo risultano pagati 3.827 milioni pur se impegnati per 4.065 milioni mentre l'Ente ha comunicato che la rimanente somma pari a 374 milioni troverà copertura allorquando l'amministrazione avrà alienato i beni patrimoniali.

Risulta altresì che nell'esercizio finanziario 1997, il cui risultato di amministrazione positivo è pari a 473 milioni, l'ente ha effettuato un riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio per 416 milioni derivanti da sentenze, eventi straordinari e forniture, impegnati per lo stesso importo e finanziati con l'avanzo di amministrazione 1996. Al 31.12.1998 risultano pagati 380 milioni e accertate economie per 868.996, lire mentre i restanti 35 milioni sono stati estinti con fondi ordinari di bilancio.

Nel corso del 1998 l'ente ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 285 milioni, il cui ripiano è stato previsto impegnando e pagando l'equivalente somma con l'avanzo di amministrazione dell'es. finanziario 1997.

Da quanto sopra detto risulta che al termine dell'es. 1998 l'ente non ha impegnato per intero le somme riconosciute come debiti fuori bilancio nell'es.1996: restano ancora da finanziare 374 milioni il cui ritardo è dovuto alle cause sopradette.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. 504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al consuntivo 1997, che l'ente presenta il volume dei residui passivi di fine esercizio, per la parte corrente, superiore al terzo delle entrate correnti.

Comune di TERLIZZI (BA)

Abitanti 26.433

Classe demografica VII

Dagli atti in possesso di questa Sezione risultava che l'Ente presentava nel 1996 debiti fuori bilancio per 2693 milioni. Da ulteriori indagini svolte è risultato che il reale ammontare corrispondeva a 2.523 milioni con una incidenza sulle entrate correnti 1996 del 12,02%. I debiti derivavano principalmente da sentenze passate in giudicato e da fatti e provvedimenti ai quali non hanno concorso interventi o decisioni di amministratori o funzionari dell'Ente. L'importo impegnato è stato pari a 2.032 milioni, essendo ancora insoluta una vertenza fra il comune ed un fornitore.

Risulta altresì che nell'esercizio finanziario 1997, il cui risultato di amministrazione positivo è pari a 2.671 milioni, l'ente ha effettuato un riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio per 33 milioni secondo la lettera e) dell'art.37 del d.lgs. 77 del 1995 come modificato dall'art. 5 del d.lgs. n.342 del 1997. L'importo, pari a 33 milioni, è stato liquidato per 26 milioni nell'esercizio 1997 e per i restanti 7 milioni nell'esercizio 1998.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 513 milioni di cui 305 milioni in base alla lettera e), art. 37 d.lgs. 77 del 1995; il ripiano è stato previsto con impegno nell'esercizio finanziario 1998, utilizzando per la copertura fondi di bilancio. Con delibera di C.C. n.70 del mese di ottobre 1998 per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'ente ha effettuato una ricognizione di debiti fuori bilancio per la progettazione di lavori, per controversie, per quote di tributi inesigibili e per espropriazioni per l'ammontare complessivo di 14.613 milioni. Tale importo è stato successivamente rielaborato con delibera n.33 del 30 aprile '99 in quanto da un esame più mirato alcune voci comprese nell'elenco non sono risultate debiti fuori bilancio, per cui il consiglio comunale si è riservato di procedere al loro riconoscimento.

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari l'ente ha comunicato di non aver compilato l'autocertificazione poiché, da quanto appreso dalla Prefettura di Bari, il Ministero dell'Interno sta procedendo alla definizione di nuovi parametri obiettivi che, ad oggi, non risultano ancora definiti.

Comune di COPERTINO (LE)

Abitanti 23.475

Classe demografica VII

L'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 3.551 milioni con una incidenza sulle entrate correnti del 20,50%. I debiti di cui sopra erano dovuti per 3.492 milioni a maggiori oneri di esproprio, per 51 milioni ad incarichi professionali e per 8 milioni a forniture. Del suddetto importo, impegnato nell'esercizio finanziario 1996, rimane insoluto un residuo di 13 milioni per una vertenza in corso.

La massa passiva è stata finanziata per 1.190 milioni con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con ammortamento a carico dello Stato, per 793 milioni con mutuo della Cassa DD.PP.

con ammortamento a carico del bilancio comunale, per 1.568 milioni con quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1995.

Risulta altresì che nell'esercizio finanziario 1997, il cui risultato di amministrazione positivo è di 2.483 milioni, l'ente ha effettuato un riconoscimento di debiti fuori bilancio per 51 milioni, dovuti a sentenza del Pretore, finanziati con quota dell'avanzo di amministrazione 1996 e totalmente pagati.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 656 milioni scaturiti da controversia con una ditta. L'importo è stato finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione rilevato dal conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1997 ed è stato totalmente pagato.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 d.lgs. n.504 del 1992, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, risulta che l'ente presenta

1. il volume complessivo delle entrate proprie, di importo inferiore al 40% delle entrate correnti;
2. la spesa per il personale a qualunque titolo in servizio, superiore al 50% del totale delle spese correnti.

Comune di NOVOLI (LE)

Abitanti 8.771

Classe demografica V

L'ente, nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 1.801 milioni derivanti da maggiori oneri di esproprio. Di tale importo: 1.046 milioni risultano pagati con mutuo contratto con la Cassa DD.PP., 109 milioni con somme già accantonate per opere pubbliche interessate dagli atti di esproprio, 646 milioni con l'avanzo di amministrazione.

Risulta altresì che nell'esercizio finanziario 1997 L'ente non ha effettuato riconoscimenti di debiti fuori bilancio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 l'ente ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 635 milioni derivanti da ordinanza del TAR della Puglia per il soddisfacimento di creditori dell'ex I.P.A.B. (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza). L'importo è stato impegnato per intero, restano da effettuare pagamenti per 54 milioni circa. Da quanto sopra detto risulta che al termine dell'esercizio 1998 l'Ente ha impegnato per intero le somme riconosciute come debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta:

1. il disavanzo della gestione corrente superiore al 7,50% delle entrate correnti.
2. il volume dei residui attivi di fine esercizio, esclusi quelli relativi ai trasferimenti erariali e quelli relativi all'ICI per la parte corrente, superiore al terzo delle entrate correnti.
3. la presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti, finanziati e non pagati.
4. il volume complessivo delle entrate proprie, di importo inferiore al 40% delle entrate correnti.

Comune di MATERA (MT)

Abitanti 54.919

Classe demografica VII

L'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 9.831 milioni la cui incidenza sulle entrate correnti dello stesso esercizio era superiore al 10%. I debiti derivavano principalmente da sentenze e spese legali per maggiori oneri di esproprio, il cui importo risulta totalmente impegnato e pagato.

Risulta altresì che nell'esercizio finanziario 1997 l'Ente non ha effettuato alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 ha effettuato un riconoscimento di debiti fuori bilancio per 316 milioni ai sensi dell'art. 37 d.lgs. 77 del 1995 prevedendo il ripiano del debito, attraverso mezzi ordinari di bilancio in tre esercizi finanziari: 183 milioni nell'esercizio finanziario 1998 con una incidenza dello 0,30% sulle entrate correnti dello stesso esercizio; 66 milioni nell'esercizio finanziario 1999 e 67 milioni nell'esercizio finanziario 2000.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. 504 del 1992, è emerso, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente non presenta indicatori negativi.

Comune di PISTICCI (MT)**Abitanti 18.311****Classe demografica VI**

Nel 1996 l'ente presentava debiti fuori bilancio per complessivi 1.814 milioni la cui incidenza sulle entrate correnti era superiore del 10%. Tali debiti si riferivano a servizi per l'ente, parcelle per il piano regolatore, indagini geologiche ed impianti di depurazione e risultano totalmente pagati con fondi di bilancio.

Risulta altresì che nell'esercizio finanziario 1997 l'ente non ha effettuato alcun riconoscimento di debiti.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 470 milioni come inizialmente dichiarato nella delibera di approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1997.

Tale importo è stato successivamente ridotto a 374 milioni ed incide sulle entrate correnti per il 2,04%, mentre la differenza è stata dichiarata dall'ente insussistente. Trattasi di debiti fuori bilancio che si riferiscono a sentenze passate in giudicato, indennità di esproprio ed acquisizioni di beni e servizi. Per il ripiano l'ente prevede di impegnare nell'esercizio finanziario 1999 l'equivalente somma, utilizzando l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 1998.

Da quanto sopra detto risulta che al termine dell'esercizio 1998 l'ente ha impegnato per intero tutte le somme riconosciute come debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 540 del 1992, si rileva dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997 che l'ente presenta:

1. il volume complessivo delle entrate proprie, d'importo inferiore al 40% delle entrate correnti;
2. l'esistenza di finanziamenti degli investimenti con mezzi propri per importi inferiori al 10% del totale.

Comune di MONTALTO UFFUGO (CS)**Abitanti 15.093****Classe demografica VI**

L'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 1.570 milioni, pari al 13,72% degli accertamenti di parte corrente dello stesso esercizio, derivanti principalmente da espropri. Tali debiti sono stati interamente estinti nel 1996 con le seguenti modalità: 570 milioni con fondi ordinari di bilancio e 1.000 milioni con mutuo.

Risulta altresì che nel 1997 l'ente ha effettuato ulteriori riconoscimenti di debiti fuori bilancio per 285 milioni derivanti da ordinanze dell'amministrazione giudiziaria. Debito interamente impegnato e pagato nel 1997.

Nel corso del 1998 l'ente ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio per 3.361 milioni inerenti a debito verso la regione Calabria per fornitura d'acqua. Il debito ricade nell'ipotesi di cui alla lett. e) dell'art. 37 del d.lgs. n. 77 del 1995 e successive modifiche. Tale debito è stato frazionato fino al 2007 con quota di 245 milioni a carico del bilancio 1999 da pagare in 2 rate - di 122 milioni entro il 30.6.99 e entro il 30.12.99 - e per 390 milioni annuali dal 2000 al 2007.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n.504 del 1992, dal prospetto allegato al conto consuntivo del 1997, risulta che l'ente presenta:

1. debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati e pagati;
2. un volume complessivo delle entrate proprie fiscali, di redditi patrimoniali e di proventi di servizi di importo inferiore al 40% delle entrate correnti.

Comune di RENDE (CS)

Abitanti 30.946

Classe demografica VII

Dagli atti in possesso di questa sezione risulta che nel 1996 l'ente presentava debiti per complessivi 1.338 milioni derivanti principalmente da "espropri" la cui incidenza sugli accertamenti di parte corrente dello stesso esercizio finanziario era pari al 23,55%. Tali debiti sono stati impegnati nel 1996 ed interamente pagati nel corso del 1997 con la contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti. Risulta altresì che nel 1997 l'ente ha effettuato ulteriori riconoscimenti di debiti fuori bilancio per 13.063 milioni derivanti esclusivamente da fornitura d'acqua da parte della regione Calabria. Tale debito rientra nell'ipotesi di cui alla lettera e) del d.lgs. n.77 del 1995 ed il comune avvalendosi dell'opportunità offerta dalla legge regionale n.12 del 17 ottobre 1997, con atto n.1185 del 4 dicembre 1997 ha rateizzato il debito in n.10 rate annuali di lire 1.306 milioni, decorrenti dal 1998 al 2007, la cui prima rata è stata già pagata nell'anno 1998. Sempre nel 1997 con delibera n.64 del 17 dicembre 1997 l'ente riconosceva debiti fuori bilancio per 950 milioni per espropri. In effetti trattasi di debiti alla cui copertura il comune dovrà provvedere attraverso atto di rivalsa nei confronti delle cooperative edilizie che hanno usufruito del suolo espropriato e che per convenzione con il comune sono tenute al pagamento del costo dell'esproprio.

Nel corso del 1998 l'ente non ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art. 45 del d.lgs. n.504 del 1992, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, risulta che l'ente presenta:

1. disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle entrate correnti;
2. esistenza di procedure esecutive per le quali non sia stata attivata l'opposizione giudiziale;
3. esistenza di anticipazione di cassa per lire 7.330 milioni pari al 22,15% delle entrate correnti e non restituita al 31.12.1997. Tale anticipazione è stata rimborsata solamente nel 1998.

Comune di CROTONE (KR)

Abitanti 59.001

Classe demografica VII

L'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio, compresi i pregressi riconosciuti e non ripianati, per 29.381 milioni pari al 55% del totale degli accertamenti correnti dello stesso esercizio e derivanti principalmente da "espropri". I suddetti debiti risultano tutti impegnati nel 1996. Per quanto riguarda gli effettivi pagamenti risulta che nel 1996 sono stati pagati: 4.304 milioni con fondi del bilancio; 8.280 milioni con mutuo; 15.659 milioni risultano pagati nel corso del 1997. Al 31 dicembre 1998 restano ancora da pagare 1.138 milioni. Nel 1997 l'ente non ha effettuato riconoscimenti di ulteriori debiti fuori bilancio. Nel corso del 1998 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per complessivi 36 milioni, di cui 20 milioni per liquidazione di fatture alla copertura dei quali l'ente ha provveduto con propri fondi del bilancio e 16 milioni per atto di precetto in ordine a contenzioso con L'AGIP alla cui copertura l'ente ha provveduto sempre con fondi del bilancio 1998 che presentava la relativa disponibilità.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs.n.504 del 1992, si rileva che l'ente presenta 2 indicatori negativi.

In particolare l'ente ha:

1. debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati ovvero rateizzati e non pagati;
2. volume delle entrate proprie rapportate alle entrate correnti inferiore al 40%.

Comune di LIPARI (ME)**Abitanti 10.882****Classe demografica VI**

Dagli atti in possesso di questa sezione risulta che nel 1996 l'ente presentava debiti fuori bilancio per 4.481 milioni derivanti principalmente da espropri, la cui incidenza sugli accertamenti di parte corrente dello stesso esercizio finanziario era pari al 25,6%. Il ripiano di tali debiti è stato frazionato in due esercizi finanziari: 1.409 milioni nel 1996 impegnati e pagati nello stesso anno e lire 3.072 nel 1997 impegnati e pagati nel 1997 attraverso un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Risulta altresì che nel 1997 l'ente ha effettuato ulteriori riconoscimenti di debiti fuori bilancio per 457 milioni derivanti da: espropri per 176 milioni da debito acque per 51 milioni; incarichi professionali per 56 milioni, forniture per 60 milioni da rimborso danni per 114 milioni tutti regolarmente impegnati e pagati nel corso del 1997, tranne un debito verso fornitori per lire 10 milioni per il quale la somma risulta impegnata.

Nel corso del 1998 l'ente ha riconosciuto altri debiti fuori bilancio per 1.566 milioni inerenti quasi esclusivamente ad espropri. Di tali debiti tutti impegnati nel 1998 risultano pagati 31 milioni nel 1998.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs.n.504 del 1992, si rileva che l'ente presenta 3 indicatori negativi.

In particolare l'ente ha:

1. disavanzo della gestione corrente superiore al 7,50% delle entrate correnti;
2. volume dei residui attivi di fine esercizio per la parte corrente superiore al terzo delle entrate correnti;
3. volume dei residui passivi di fine esercizio per la parte corrente superiore al terzo delle entrate correnti.

Comune di TERMINI IMERESE (PA)**Abitanti 26.571****Classe VII**

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che l'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 8.314 milioni, interamente impegnati e pagati entro il 1996.

Nel 1997 l'ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 4.476 milioni ed ha riconosciuto, in base all'art.37 comma primo lettera e) del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. n.342 del 1997, debiti fuori bilancio per 3 milioni. L'importo riconosciuto è stato interamente impegnato e pagato nel corso dello stesso esercizio.

Nel 1998 sono stati riconosciuti ed impegnati ulteriori debiti fuori bilancio pari a 3.666 milioni (3.664 milioni per sentenze e 2 milioni per forniture) di cui 2 milioni in base al suddetto art.37 lettera e) e successive modificazioni.

Il pagamento del debito è stato effettuato per 3.664 milioni nel 1998 e per 2 milioni a gennaio 1999.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta:

1. volume dei residui attivi di fine esercizio per la parte corrente superiore al terzo delle entrate correnti;
2. esistenza di finanziamento degli investimenti con mezzi propri per importi inferiori al 10% del totale;
3. spese per il personale a qualunque titolo in servizio superiori nel complesso al 50% del totale delle spese correnti.

Comune di VILLABATE (PA)**Abitanti 14.877****Classe demografica VI**

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che l'ente nel 1996 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per 2.262 milioni, pari al 15,10 % degli accertamenti di parte corrente, interamente impegnati e pagati.

Nel 1997 l'ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 1.309 milioni ed ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 327 milioni, di cui 2 milioni riconosciuti in base all'art.37 comma primo lettera e) del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. n.342 del 1997. L'importo riconosciuto è stato interamente impegnato nel 1997, ma restano da pagare ancora 2 milioni.

Dei 445 milioni di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 1998, 7 milioni sono stati riconosciuti in base all'art.37 comma primo lettera e) del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. n.342 del 1997.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta:

1. volume dei residui attivi di fine esercizio, esclusi quelli relativi ai trasferimenti erariali e quelli relativi all'ICI, per la parte corrente, superiore al terzo delle entrate correnti;
2. esistenza di anticipazioni di cassa non restituite o di importo uguale o superiore al 5% delle entrate correnti;
3. volume complessivo delle entrate proprie, fiscali, di redditi patrimoniali e di proventi di servizio di importo inferiore al 40% delle entrate correnti.

Comune di CAGLIARI (CA)**Abitanti 204.237****Classe demografica IX**

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che l'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 2.721 milioni, interamente impegnati nel corso dello stesso esercizio, dei quali sono stati pagati 2.694 milioni e restano ancora da pagare 12 milioni. Il residuo di 15 milioni, dopo ulteriore esame della situazione debitoria, venne annullato per insussistenza di obbligazioni in sede di chiusura del conto consuntivo 1997.

Nel 1997 l'ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 199.717 milioni ed ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 9.402 milioni, di cui 5.653 milioni relativi a sentenze. L'importo riconosciuto è stato interamente impegnato nel 1997, ma restano da pagare ancora 3.199 milioni.

Dei 9.402 milioni di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 1997, 379 milioni sono stati riconosciuti in base all'art.37 comma primo lettera e) del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. n.342 del 1997.

Nel 1998 sono stati riconosciuti ed impegnati ulteriori debiti fuori bilancio per 6.808 milioni (909 milioni per forniture, 207 milioni per fornitura energia elettrica, 1.820 milioni per sentenze, 1.179 milioni per prestazioni professionali, 2.128 milioni per indennità di espropriazione e 565 milioni per canoni) e la somma pagata a tutt'oggi è di 4.889 milioni.

Dei 6.808 milioni di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 1998, 2.718 milioni sono stati riconosciuti in base all'art.37 comma primo lettera e) del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. n.342 del 1997.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta l'esistenza di pignoramenti per i quali non è stata attivata l'opposizione giudiziale.

Comune di SELARGIUS (CA)**Abitanti 23.237****Classe demografica VII**

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che l'ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio (compresi i debiti pregressi non ripianati) per 19.379 milioni, dei quali sono stati impegnati nel corso dello stesso esercizio 18.450 milioni. La differenza di 929 milioni, dopo un ulteriore esame della situazione debitoria, da parte dell'Ufficio urbanistica, è stata annullata poiché in realtà i debiti fuori bilancio da liquidare ammontavano effettivamente a quanto impegnato.

Sull'importo impegnato sono stati pagati 10.632 milioni.

Nel 1997 l'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 3.475 milioni ed ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 2 milioni, interamente impegnati e pagati.

Nel 1998 sono stati riconosciuti ed impegnati ulteriori debiti fuori bilancio pari a 112 milioni (di cui 76 milioni per incarichi professionali e 18 milioni per indennità di espropriazione) e la somma pagata risulta essere di 91 milioni.

Dei 112 milioni di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 1998, 82 milioni sono stati riconosciuti in base all'art.37 comma primo lettera e) del d.lgs. n. 77 del 1995 come modificato dall'art.5 del d.lgs. n.342 del 1997.

Alla luce di quanto sopra l'ente al 31 dicembre 1998 deve ancora pagare 7.839 milioni, alla cui liquidazione procederà non appena formalizzati i relativi atti di liquidazione da parte dei settori competenti.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta l'esistenza di pignoramenti per i quali non è stata attivata l'opposizione giudiziale.

Comune di NUORO (NU)**Abitanti 37.527****Classe demografica VII**

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che l'Ente nel 1996 presentava debiti fuori bilancio per 23.472 milioni (di cui 16.823 milioni per maggiori oneri di esproprio e 6.649 milioni per espropri), interamente impegnati nel corso dello stesso esercizio.

Sono stati effettuati pagamenti per 18.365 milioni nel 1997 e per 1.196 milioni nel 1998, per cui all'ente resta da pagare la somma residua di 3.911 milioni.

Il pagamento della somma residua si prevede per il 1999, dopo l'esito dei giudizi presso la Corte d'Appello avverso sentenze esecutive di 1° grado in base alle quali è stato riconosciuto il debito.

Nel 1997 l'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 3.685 milioni ed ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 14.054 milioni di cui 6.973 milioni relativi a sentenze (per la cui copertura si è utilizzato il ricorso ad un mutuo di pari importo), e 7.081 milioni relativi ad espropri. L'importo riconosciuto è stato interamente impegnato nel 1997, e sono stati effettuati pagamenti per 13.495 milioni, prevedendo di pagare la somma residua di 429 milioni nel corso del 1999.

Nel 1998 sono stati riconosciuti ed impegnati ulteriori debiti fuori bilancio per 1.708 milioni derivanti da disavanzo gestione "Consorzio Trasporti Pubblici" il cui pagamento è previsto nel 1999.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta il volume complessivo delle entrate proprie, fiscali, di redditi patrimoniali e di proventi di servizio di importo inferiore al 40% delle entrate correnti.

Comune di TEMPIO PAUSANIA (SS)**Abitanti 13.899****Classe demografica VI**

Dagli atti in possesso di questa Sezione risulta che l'ente nel 1996 aveva riconosciuto debiti fuori bilancio per 1.576 milioni, relativi a maggiori oneri di esproprio.

I suddetti debiti sono stati impegnati nel 1996 e pagati entro il 1998.

Nel 1997 l'ente ha chiuso l'esercizio finanziario con un avanzo di amministrazione pari a 2.792 milioni ed ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio per 153 milioni (di cui 122 milioni rientranti nell'ipotesi di cui all'art.37, comma primo, lettera e) del d.lgs n.77 del 1995), derivanti da sentenze per 31 milioni e da forniture per 122 milioni, e comunica di aver impegnato e pagato un importo di 129 milioni.

La differenza tra quanto riconosciuto e quanto pagato è dovuta: per 21 milioni ad interessi legali per ritardato pagamento, riconosciuti ad alcune imprese, ma successivamente annullati e per 24 milioni ad una economia realizzata nella liquidazione ad una ditta.

I creditori hanno comunque accettato l'importo pagato ed a tutt'oggi non è pervenuta all'ente alcuna contestazione.

Nel 1998 non sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio, ed alla luce di quanto sopra risulta che alla fine dello stesso esercizio, l'ente ha impegnato, nel corso del 1996, 1997 e 1998 tutte le somme riconosciute come debiti fuori bilancio.

Per quanto riguarda gli indicatori di cui all'art.45 del d.lgs. n.504 del 1992, si rileva, dal prospetto allegato al conto consuntivo 1997, che l'ente presenta l'esistenza di finanziamenti degli investimenti con mezzi propri per importi inferiori al 10% del totale.

PROSPETTO N.1

Debiti fuori bilancio amministrazioni provinciali e comuni: enti esaminati
(raggruppati per regioni e classi demografiche)

Regione	classi demografiche							Tot. Comuni	PR	Tot. complessivo
	05	06	07	08	09	10	11			
Piemonte	4	7	6		1			18	2	20
Lombardia	11	25	20	3	1		1	61	3	64
Liguria	2	3	4	1	1			11	2	13
Veneto	4	12	10	1	1	1		29	3	32
Friuli V. Giulia	- 3	2						5	1	6
Emilia Romagna	2	3	2		3			10	1	11
Toscana	3	8	7	2	1	1		22	1	23
Umbria		1	4		1			6	1	7
Marche	4	6	5	1	1			17	1	18
Lazio	3	11	9		1		1	25	2	27
Abruzzo	2	7	7		1			17	4	21
Molise	1		3					4		4
Campania	11	25	28	6	2		1	73	2	75
Puglia	6	22	23	3	1	1		56	2	58
Basilicata	1	4		1				6	1	7
Calabria	3	13	4	2	1			23	2	25
Sicilia	9	25	20	3	2	1		60	7	67
Sardegna	4	4	8		2			18	3	21
Totale Complessivo	73	178	160	23	20	4	3	461	38	499

PROSPETTO N.2

DEBITI FUORI BILANCIO: DATI DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI

(Importi indicati in milioni)

Ente	DENOMINAZIONE ENTE	Pr	Ci	Totale d.f.b. al 31.12.1996	Debiti al 31.12.1996 riplanati nel 1997	Debiti al 31.12.1996 rimasti da riplanare (col.1- col.2)	Dfb riconosciuti nel 1997	Debiti f.b. riconosciuti nel 1997 e riplanati nel 1997	Debiti f.b. riconosciuti nel 97 e rimasti da riplanare				Totale d.f.b. ancora da riplanare al 31.12.1997 (col.3 + col.6)	Entrate correnti 1997: accertamenti c/competenza	Incidenza d.f.b. sulle entrate correnti (col.7/col.8)	Risultato di amministrazione e 1997	Totale d.f.b. e disavanzo di amministra- zione da riplanare al 31.12.1997 (col.7+col.1 0)
									1996	1997	oltre	Totale					
				(1)	(2)	(3)	(4)	(5)				(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
P	ALESSANDRIA	AL	PR	22	11	11	8	8	-	-	-	-	11	78.092	0,01%	2.597	
P	VERBANO-CUSIO-OSOLA	VB	PR	DNI	DNI		25	25	-	-	-	-	-	28.196		5.809	
P	COMO	CO	PR	DNI	DNI		23	23	-	-	-	-	-	82.326		10.967	
P	CREMONA	CR	PR	-	-	-	60	60	-	-	-	-	-	46.851		3.690	
P	MANTOVA	MN	PR	DNI	DNI		180	180	-	-	-	-	-	53.068		4.348	
P	LA SPEZIA	SP	PR	-	-	-	96	96	-	-	-	-	-	54.655		568	
P	SAVONA	SV	PR	DNI	DNI		110	110	-	-	-	-	-	60.976		11.099	
P	PADOVA	PD	PR	761	380	381	-	-	-	-	-	-	381	124.259	0,31%	5.233	
P	ROVIGO	RO	PR	DNI	DNI		225	225	-	-	-	-	-	38.258		964	
P	VERONA	VR	PR	-	-	-	860	860	-	-	-	-	-	101.337		8.750	
P	TRIESTE	TS	PR	DNI	DNI		885	885	-	-	-	-	-	45.017		10.915	10.915
P	FORLÌ CESENA	FO	PR	DNI	DNI		1.007	690	316	-	-	316	316	97.952	0,32%	1.118	
P	SIENA	SI	PR	DNI	DNI		66	66	-	-	-	-	-	70.636		2.136	
P	TERNI	TR	PR	DNI	DNI		109	109	-	-	-	-	-	69.459		4.790	
P	MACERATA	MC	PR	DNI	DNI		283	283	-	-	-	-	-	65.713		5.826	
P	LATINA	LT	PR	DNI	DNI		6.489	6.489	-	-	-	-	-	70.208		7.198	
P	RIETI	RI	PR	-	-	-	780	65	714	-	-	714	714	36.447	1,96%	20.185	
P	CHIETI	CH	PR	1	-	1	761	761	-	-	-	-	1	60.562	0,00%	12.011	
P	L'AQUILA	AQ	PR	-	-	-	245	245	-	-	-	-	-	55.040		24.250	
P	PESCARA	PE	PR	DNQ	DNQ		35	-	35	-	-	35	35	47.300	0,07%	6.338	
P	TERAMO	TE	PR	-	-	-	1.716	1.716	-	-	-	-	-	51.477		6.557	
P	BENEVENTO	BN	PR	-	-	-	254	254	-	-	-	-	-	47.641		20.486	
P	CASERTA	CE	PR	-	-	-	802	802	-	-	-	-	-	95.282		1.506	
P	LECCE	LE	PR	DNI	DNI		2.608	2.608	-	-	-	-	-	111.143		18.000	
P	TARANTO	TA	PR	DNI	DNI		222	-	222	-	-	222	222	77.939	0,28%	19.272	
P	POTENZA	PZ	PR	65	33	32	-	-	-	-	-	-	32	96.361	0,03%	7.267	
P	CATANZARO	CZ	PR	773	386	386	824	824	-	-	-	-	386	83.979	0,46%	63	
P	REGGIO CALABRIA	RC	PR	DNI	DNI		858	858	-	-	-	-	-	84.123		14.950	
P	AGRIGENTO	AG	PR	DNQ	-	-	1.048	1.048	-	-	-	-	-	104.812		28.069	